



Batimat 60, appuntamento a Parigi dal 4 all'8 novembre

On Set 24, 2019

Torna Batimat, l'evento mondiale di riferimento per **architettura, edilizia e costruzioni** arrivato al suo **60° anniversario**, incarnazione della connessione e dell'internazionalizzazione necessaria a questi settori, che ha l'obiettivo di superare le barriere nazionali per adeguarsi all'**evoluzione** della filiera e adattarsi alle **nuove richieste di mercato**.

Come sempre i tre saloni **Batimat** (Pad. 4, 5, 6), **Interclima** (Pad. 1, 2) e **Idéobain** (Pad. 3), rispettivamente incentrati su **costruzioni, sanitari e riscaldamento**, saranno contenuti all'interno della fiera Le Mondial du Bâtiment, che si terrà **dal 4 all'8 novembre 2019** a **Paris-Nord Villepinte**.

Batimat, nuovi stili di abitare

L'edificio, i modelli residenziali e la **pianificazione urbana** sono in piena evoluzione e svolgono un **ruolo essenziale per il benessere degli abitanti** e per sostenere i loro nuovi stili di vita e di consumo grazie a flessibilità, accessibilità, adattabilità sempre maggiori.



Guillaume Loizeaud, direttore Mondial du Bâtiment © Florie Berger

«Quest'anno Batimat si concentra su tematiche molto importanti, che stanno caratterizzando l'**evoluzione dell'architettura** e delle costruzioni moderne», dichiara **Guillaume Loizeaud, direttore di Mondial du Bâtiment**, che prosegue nell'elencarle una per una:

- **l'edificio e la mobilità** nel loro insieme e **come binomio** al centro delle sfide della città di domani;
- inventare nuove **abitazioni flessibili**, accessibili, economiche e soprattutto **capaci di adattarsi** lungo l'arco della vita, come **co-living** e **co-working**;
- adeguarsi all'evoluzione degli usi attraverso la generalizzazione della connettività e **l'integrazione delle nuove tecnologie** (come l'Intelligenza Artificiale e il 3D), e alle nuove forme di consumo attraverso **nuove modalità di commercio**;
- utilizzare **soluzioni rinnovabili** e non produttrici di rifiuti, con **focus su legno e stoccaggio del carbonio**, materiali biobased, economia circolare;
- progettare modalità costruttive **con impronta di carbonio ridotta o nulla**, verso l'Edilizia 2020, l'agricoltura urbana e la città verde;
- generalizzare l'uso delle tecnologie per ottimizzare, **immagazzinare e condividere energia** e servizi;
- costruire di più, industrializzare i processi e **ottimizzare i costi** delle principali fasi di progettazione fino alla manutenzione;
- accompagnare la filiera e **sviluppare le competenze** e le condizioni di lavoro di donne e uomini, attraverso **formazione**, sviluppo delle professioni e **sicurezza**.

Infine, la novità 2019 è **Construction Tech**, che riunisce l'offerta più ampia e completa del mercato delle **soluzioni per l'edificio connesso**. Questo nuovo settore, situato nel passaggio fra i padiglioni 5A e 6, vuole mettersi al servizio dell'accelerazione dell'innovazione nella filiera.

Le novità su sostenibilità e comfort

Allo stesso modo il salone **Interclima 2019** risponderà alle sei grandi domande che si pongono gli attori del settore e faranno da filo conduttore per le animazioni della settimana:

- verso edifici **sempre più sostenibili**: focus su energia e carbonio;
- **energie rinnovabili** (EnR) in crescita (biomassa, PAC, solare termico...);
- l'evoluzione dei **refrigeranti**;
- **qualità dell'aria** negli ambienti chiusi;
- le sfide della **connettività**;
- la **formazione** e il lavoro nella filiera.

Basandosi su tre pilastri essenziali per la filiera, **Idéobain** si considera il luogo in cui tutti gli attori possono incontrarsi per comprendere e anticipare idee innovative su come le **stanze da bagno** possano creare le **tendenze nelle abitazioni** e su come debbano prestare attenzione a **consumi, comfort, sicurezza, connessione**.

L'Italia in fiera a Parigi

La **partecipazione italiana** a Batimat si aggira intorno al **10% del volume complessivo degli espositori** e risulta quella non francese più importante di tutta la manifestazione. Un dato che quest'anno verrà incrementato grazie alla presenza, in **700 metri quadri del Padiglione 5A**, di una quarantina di aziende legate al **progetto Caseitaly**.



Mappa della fiera Batimat, con evidenziata la presenza di Caseitaly

Caseitaly è un format innovativo per promuovere efficacemente le **aziende del settore dell'involucro edilizio**, i prodotti e il valore del Made in Italy. Il progetto nasce dalla condivisione strategica di quattro importanti associazioni di settore, **Acmi** (Assocostruttori Chiusure e Meccanismi Italia), **Anfit** (Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy), **Assites** (Associazione Italiana Tende, Schermature Solari e Chiusure Tecniche Oscuranti), **Pile** (Produttori Installatori Lattoneria Edile), con il supporto e la regia della **Federazione Finco** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni) e il decisivo sostegno del **Ministero dello Sviluppo Economico** attraverso **Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**.

L'iniziativa scaturisce dalla comune necessità delle aziende del settore di incrementare sensibilmente la loro **quota di export** in un mercato in cui la **stragrande maggioranza delle realtà aziendali** operanti nel settore specifico è costituito da **medie e piccole imprese** che possono incontrare difficoltà a promuoversi efficacemente e a intercettare le **opportunità provenienti dai mercati internazionali**.